

XXVI CICLO - Anno Accademico

Dottoranda: Dott.ssa Laura Fieschi

Tutor: Prof.ssa Maria Grazia De Marinis

Titolo tesi: Le medical humanities nella formazione delle professioni sanitarie

ABSTRACT

In questa tesi si affronta il problema della formazione di communication skills degli studenti delle professioni sanitarie. In particolare il tema della comunicazione delle cattive notizie riveste un'importanza specifica, sia per la delicatezza dell'argomento, sia per le ripercussioni negative che può avere sui pazienti e sul loro percorso di cura.

La comprensione del dolore, della paura, della morte richiede grandi capacità empatiche, che non si acquisiscono sui manuali. L'arte, la letteratura, il cinema ci avvicinano alla sofferenza reale attraverso la capacità degli artisti di esprimere i sentimenti umani. Questo è il campo delle Medical Humanities, e a questo si è rivolta la mia ricerca. Al centro del dibattito tra clinici e formatori di diverse scuole di pensiero le domande sull'utilità e sull'efficacia delle Medical Humanities nelle scuole di medicina. La recente scoperta dei neuroni specchio e del ruolo che svolgono nella percezione e nella comprensione dei sentimenti altrui, ovvero nella capacità di empatizzare, sembra giustificare un approccio umanistico per l'insegnamento delle "soft skills".

Attraverso un'analisi della letteratura italiana e internazionale sulle MH si sono andati delineando i contorni della ricerca, che si è focalizzata sull'efficacia del cinema come strumento formativo e sulla comunicazione delle cattive notizie come obiettivo didattico nei Corsi di Studio delle professioni sanitarie. A supporto di questa tesi il contributo delle neuroscienze.